



## FOGLIO INFORMATIVO RECUPERO DELLA RITENUTA D'IMPOSTA ESTERA SUI DIVIDENDI DI AZIONI - GERMANIA

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Rurale Renon Società Cooperativa

Via del Paese 7 – 39054 Collalbo/Renon

Tel.: 0471/ 357 500 - Fax: 0471/ 357 555

Email: [info@raikaritten.it](mailto:info@raikaritten.it) - Sito internet: [www.raikaritten.it](http://www.raikaritten.it)

Registro delle Imprese della CCIAA di Bolzano n. 0072950

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4731.6.0 - cod. ABI 08187

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. I/CBA/A145480

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

### IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO

Il servizio di recupero della ritenuta d'imposta estera su dividendi delle azioni tedesche si riferisce al rimborso dell'imposta sui redditi da capitale, che lo Stato tedesco applica sui dividendi quando una persona o un'azienda riceve dividendi da azioni quotate in questo paese.

I dividendi sono redditi di capitale e vengono tassati dallo Stato estero con un'imposta sui redditi da capitale. Per un investitore straniero si verifica quindi una doppia imposizione, poiché non solo lo Stato estero tassa i dividendi delle azioni, ma anche il fisco del proprio paese impone una tassazione.

Ad esempio, quando una società per azioni tedesca (AG) distribuisce dividendi a un investitore straniero, la Germania trattiene generalmente una ritenuta alla fonte su questi dividendi. Tale imposta sui redditi da capitale ammonta di solito al 25% in Germania, più il contributo di solidarietà e, eventualmente, l'imposta ecclesiastica. Tuttavia, molti paesi, compresa l'Italia, hanno stipulato accordi contro la doppia imposizione (DTA) con la Germania, che permettono il rimborso parziale della ritenuta alla fonte. L'aliquota massima della ritenuta stabilita dal trattato contro la doppia imposizione tra Italia e Germania è del 15%, consentendo così all'investitore straniero di richiedere il rimborso della differenza.

**Esempio:** se il cliente riceve un pagamento di dividendi di 100.000 €, l'investitore italiano può richiedere al fisco tedesco un importo di 11.370,50 € (11,375%).

Dividendo	10.000,00 €
Tassazione Germania	- 26.370,50 €
Dividendo netto in Germania	73.620,50 €
Tassazione Italia	- 19.140,25 €
Dividendo netto dopo tutte le tasse	54.480,25 €
Importo rimborsabile dalla Germania	11.370,50 €
Dividendo comprensivo di rimborso	65.850,75 €

Il servizio offerto dalla banca è disponibile solo per i dividendi derivanti da azioni e aziende con sede in Germania.

### IN COSA CONSISTE IL PROCESSO DI RECUPERO

Il processo di recupero comprende i seguenti passaggi:

1. **Presentazione della domanda:** l'investitore (o un'azienda di servizi incaricata) presenta una domanda di rimborso della ritenuta alla fonte eccessiva all'autorità fiscale tedesca competente (Bundeszentralamt für Steuern - BZSt).

2. **Documentazione:** il richiedente deve presentare diversi documenti, tra cui le prove di ricezione dei dividendi (buoni di dividendo), certificati fiscali e un certificato di residenza del proprio paese d'origine, per dimostrare che il richiedente è fiscalmente residente all'estero e soddisfa le condizioni dell'accordo contro la doppia imposizione.

3. **Tempo di elaborazione:** dopo la presentazione della domanda, potrebbero passare alcuni tempi di elaborazione prima che la richiesta venga esaminata e il rimborso approvato. La durata varia in base al caso e alla situazione dell'autorità fiscale tedesca.

4. **Rimborso:** dopo l'approvazione, viene effettuato il rimborso della ritenuta alla fonte pagata in eccesso.

## SCADENZE PER IL RECUPERO

Il termine per la richiesta di rimborso dell'imposta sulle plusvalenze è di **quattro anni** dalla fine dell'anno solare in cui è stato percepito il reddito da investimento o la remunerazione (data di afflusso del capitale).

## PERCHÉ QUESTO SERVIZIO È IMPORTANTE?

- **Ottimizzazione fiscale e miglioramento del rendimento netto:** recuperando l'imposta sulle plusvalenze pagata in eccesso, l'investitore può migliorare il rendimento netto dei dividendi e quindi dell'investimento.

## CONDIZIONI ECONOMICHE

### Commissione

2% sull'importo totale dell'imposta rimborsata, con un minimo di 1.000 euro (IVA inclusa) per ogni richiesta e anno.

### Altro

Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese € 12,00  
di spedizione escluse - Archivio cartaceo In House

Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese € 2,50  
di spedizione escluse - Archivio elettronico

## RECLAMI

### Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Cassa Rurale Renon soc. coop.  
Ufficio Reclami  
Via del Paese 7, 39054 Collalbo (BZ)  
Fax: 0471/357555  
e-mail: ufficio.reclami@raikaritten.it  
pec: info@pec.raikaritten.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

<b>GLOSSARIO</b>	
ritenuta alla fonte	La ritenuta alla fonte è un'imposta prelevata direttamente alla "fonte", cioè prima che il pagamento sia effettuato al beneficiario. In genere viene applicata sui redditi, come interessi, dividendi o diritti di licenza, percepiti da una persona o da una società in un Paese ma pagati a un beneficiario straniero.
Imposta sulle plusvalenze	<p>L'imposta sulle plusvalenze è un'imposta sui profitti derivanti da investimenti di capitale, come la vendita di azioni, obbligazioni o immobili. Viene riscossa sulla differenza tra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita dell'investimento, ovvero sul profitto realizzato dall'investitore.</p> <p>In Germania, l'imposta sulle plusvalenze viene riscossa sotto forma di ritenuta alla fonte. Questa ammonta al 25% (più la sovrattassa di solidarietà e l'imposta ecclesiastica, se applicabile) e si applica a plusvalenze quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- profitti derivanti dalla vendita di titoli (ad es. azioni),</li><li>- interessi da investimenti di risparmio,</li><li>- dividendi.</li></ul>
Dividendo sulle azioni	I dividendi su azioni sono pagamenti che le società effettuano agli azionisti per consentire loro di partecipare agli utili della società. Sono una forma di partecipazione agli utili e vengono pagati per azione. Un azionista che possiede molte azioni di una società riceve quindi un dividendo più alto.
Accordo sulla doppia imposizione	Lo scopo della ritenuta alla fonte è quello di garantire che lo Stato riceva una parte dell'imposta prima che il reddito fluisca all'estero. Spesso vengono stipulati accordi di doppia imposizione (DTA) tra i Paesi per ridurre l'onere fiscale ed evitare la doppia imposizione.